

VareseNews

La rimonta si ferma sul più bello, Openjobmetis battuta a Pesaro

Pubblicato: Domenica 11 Dicembre 2022



Non è così che si vincono le partite. Certo, qualche volta può succedere che una rimonta a fari spenti vada a buon fine, ma **in genere è complicato rimontare 15 punti fuori casa e imporsi**. Se n'è accorta la **Openjobmetis**, bravissima sì a dare vita a una **rincorsa notevole ma incapace di dare l'ultima spallata** a una **Pesaro** che, alla fine, trova il canestro decisivo con Cheatom, vince **101-93** e aggancia la squadra di Brase in classifica.

Quel canestro **Varese l'ha mancato tre volte**: una tripla lunga di **De Nicolao**, una infrazione di passi e un errore da sotto di **Caruso** quando i biancorossi erano a tre soli punti dai padroni di casa sono state le **azioni che hanno vanificato la trasferta** in riva all'Adriatico. **Un peccato** perché – guardiamo la metà piena del bicchiere – la OJM ha dimostrato una volta di più di **non essere disposta ad arrendersi** neppure quando tutto lascerebbe pensare il contrario. Però alla Vitrifrigo Arena **alcune situazioni si sono rivelate troppo pesanti**: il parziale del secondo quarto, la magra in lunetta, la difesa davvero troppo generosa (quante triple non contestate!), la leggerezza a rimbalzo, l'assenza di Reyes che avrebbe dato una bella mano in un match del genere. E una **direzione arbitrale tutt'altro che convincente**, pure nelle azioni chiave di Caruso.

Elencati i problemi, **ci hanno provato in due a risolverli**: **Markel Brown e Jaron Johnson** sono stati strepitosi nel crivellare di colpi il canestro pesarese e nell'imbastire una rimonta alla quale però stavolta non hanno partecipato gli italiani. **Troppo poco l'apporto dei vari De Nicolao** (forse il più deludente), Woldetensae, **Ferrero e Caruso**, ai quali si aggiunge **Owens in versione cartavelina** nonostante i 9 rimbalzi. E così i due pretoriani di Brase, **58 punti in coppia**, non sono bastati per abbattere una Carpegna al completo e ricca di individualità buone e talvolta ottime.

Perdere su questo campo **non è un peccato mortale**, ci mancherebbe, perché la squadra di Repesa è indubbiamente una delle migliori sorprese della Serie A, però è chiaro che uno **scontro diretto del genere sulla strada delle Final Eight faceva gola** anche a Varese che invece ha commesso troppe imprecisioni. **Reyes**, lo abbiamo già citato, non c'era ed è naturale pensare che **cercare un sostituto potrebbe essere una cosa utile**. La società però ha deciso diversamente (al di là del mercato bloccato, che si risolverebbe con un bonifico) e quindi toccherà a **Brase ai suoi uomini trovare le risorse** per andare avanti. All'orizzonte c'è la **sfida prenatalizia con Trieste** a Masnago, una di quelle poche partite considerate "da vincere" per inseguire gli obiettivi stagionali. Se a Pesaro si poteva sbagliare, tra sette giorni non si potrà fallire.

Brown e Johnson da lustrarsi gli occhi, ma predicano nel deserto

PALLA A DUE

Varese si trova di fronte una Carpegna Prosciutto al completo per questo confronto che profuma di storia ma che ha anche tanta validità nel presente visto che le due squadre rincorrono la Final Eight di

Coppa Italia. **Repesa recupera sia Kravic** (in quintetto) **sia Toté** oltre che Delfino tornato ormai pienamente a disposizione. Confermata la trazione posteriore Moretti-Abdur Rahkman come **confermato è il quintetto di Brase**, e del resto senza Reyes anche le poche possibilità di variazione si riducono. **Tanta gente** alla Vittrifrigo Arena dove non mancano i supporters varesini, sia tra gli ultras sia in tribuna.

LA PARTITA

Q1 – Avvio segnato dai **tanti falli** della Openjobmetis che manda a ripetizione Pesaro in lunetta. La Vuelle però ne approfitta poco e quando **Varese apre il fuoco dall'arco** passa a condurre: **Johnson**, in particolare, è notevole e segna **13 punti nel periodo**. Nel finale di quarto però la OJM sbaglia qualcosa e Mazzola ne approfitta per pareggiare sul **27-27**

Q2 – Si riparte con un **Markel Brown di lusso**, tripla e canestro con fallo (ma libero fallito), però con il passare dei minuti Pesaro appare più convinta anche perché le sue guardie titolari **Moretti e Abdur-Rahkman iniziano a colpire**. Dopo la metà del quarto la difesa biancorossa diventa un colabrodo: **20 punti subiti in 5?** e quando ai piccoli di Repesa si uniscono anche Cheatam e Mazzola su Varese scende la notte. Johnson si innervosisce, solo Brown trova qualche spunto e così alla pausa lunga il tabellone recita **59-44**.

Q3 – La Openjobmetis riaccende i motori in attacco dopo l'intervallo ma **il problema è che in difesa** restano troppo ampie le praterie concesse a Moretti e soci. A spingere Varese **ci pensa ancora Brown** che se non colpisce dall'arco aggiunge punti in lunetta e rimette **i suoi a -10**. Il play di Pesaro però è implacabile dall'arco e quando Johnson commette **terzo e quarto fallo** in contemporanea (il quarto è un tecnico) su Varese sembra calare in sipario. Non è così: anche Delfino si fa beccare dagli arbitri mentre **Ross torna in produzione** dopo un quarto d'ora d'assenza. Alla mezz'ora è **82-74**.

Matt Brase ammette: “Troppi errori nel secondo quarto”

IL FINALE

Per diversi minuti il divario rimane all'incirca quello e **Pesaro si convince** di poter apparecchiare un finale fatto di gestione e di relativa tranquillità. Una sensazione che hanno un po' tutti quando **Mazzola, praticamente infallibile** al tiro, infila pure una **tripla del +13** con 5? da giocare. A quel punto però la Carpegna inizia a soffrire di “braccino”, **Varese ha nulla da perdere** e si getta a capofitto nella rincorsa: Johnson si scatena, Ross gli dà una mano e i biancorossi **dimezzano il punteggio** mentre gli avversari non ne azzeccano più mezza. Anche **Librizzi piazza una bomba** in mezzo a due errori e quando **Jaron ne mette un'altra** dall'arco il punteggio dice **96-93**. Chi invece ha la mira sballata è **De Nicolao che fallisce il tiro** del pareggio: Pesaro ridà altre due occasioni a Varese **ma Caruso** prime commette un passi dubbio, poi sbaglia da sotto (forse con fallo, ma l'appoggio è apparso troppo morbido). E **Cheatam**, all'ennesima azione imballata della Vuelle, **imbrocca la tripla al 22° secondo** che chiude la gara perché da lì alla fine Varese non segna più (101-93).

CARPEGNA PR. PESARO – OPENJOBMETIS VARESE 101-93
(27-27, 59-44; 82-74)

PESARO: Moretti 22 (2-5, 6-7), Abdur Rahkman 13 (3-9, 1-6), Charalampopoulos 12 (3-5, 0-3), Cheatam 22 (3-7, 5-8), Kravic 3 (1-6); Visconti (0-1 da 3), Mazzola 17 (3-3, 3-4), Gudmundsson 5 (1-1, 0-2), Toté 4 (1-1), Delfino 3 (1-3, 0-4). Ne: Stazzonelli. All. Repesa.

VARESE: Ross 12 (4-6, 0-4), Brown 30 (1-2, 6-10), Woldetensae 7 (0-2, 2-6), Johnson

28 (1-3, 8-11), Owens 6 (2-2, 0-2); De Nicolao 3 (1-6 da 3), Librizzi 3 (1-3 da 3), Virginio, Ferrero 1 (0-3 da 3), Caruso 3 (1-3). All. Brase.

ARBITRI: Rossi, Galasso, Valzani.

NOTE. Da 2: P 18-40, V 9-18. Da 3: P 15-34, V 18-45. Tl: P 20-26, V 21-28. Rimbalzi: P 43 (11 off., Cheatam 10), V 39 (6 off., Owens 9). Assist: P 16 (Moretti 6), V 18 (Ross 9). Perse: P 8 (Abdur R., Gudmunsson, Toté 2), V 15 (Ross, Woldetensae 4). Recuperate: P 7 (Kravic, Moretti 2), V 3 (Ross, Owens, Johnson 1). Usc. 5 falli: Caruso. F. tecnici: Johnson (25.38), Delfino (29.20).

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it